



BASILICATA, UN PICCOLO ANGOLO D'ITALIA NONOSTANTE LE SUE DIMENSIONI RACCHIUDE UN PATRIMONIO DI STORIA, CULTURA E FOLKLORE VASTISSIMO

BASILICATA, A SMALL CORNER OF ITALY WHICH, DESPITE ITS SIZE, CONTAINS A VAST HERITAGE OF HISTORY, CULTURE AND FOLKLORE

**BASILICATA... PATRIMONIO DI ECCELLENZE TRA DUE MARI
BASILICATA... HERITAGE OF EXCELLENCE BETWEEN TWO SEAS**

BASILICATA, UNA REGIONE DOVE RITROVARE SÈ STESSI

Lo sguardo, in Basilicata, corre lungo ampi orizzonti stesi sotto cieli luminosi. I campanili dei paesi arroccati sulle colline marciano il paesaggio, su valli percorse da fiumi che scorrono verso un mare cristallino. Un territorio ricco di storia e di diversità, espressione di culture che sopravvivono al tempo e che dal tempo prendono sempre nuova energia. Qui si legge il rapporto tra uomo e ambiente, negli evidenti segni di una civiltà antica che mantiene il culto dell'accoglienza e che ha prodotto paesaggi straordinari come, fra tanti, Matera, l'imponente città rupestre patrimonio Unesco e Capitale Europea della Cultura nel 2019. In questa terra in cui è possibile perdersi per ritrovare se stessi, è custodito, come diceva Levi, "il senso della sempre nascente libertà". E ora che siamo nuovamente liberi di muoverci, l'invito è di ripartire da qui, dalla Basilicata, terra da scoprire, dove potremo trovare le risposte ai nostri desideri, rimasti sopiti in noi e che oggi ci chiedono lo spazio del viaggio. Ma anche terra da ri-scoprire per i tanti figli della Basilicata sparsi per il mondo e che vogliono conoscere da vicino le proprie origini, quei profumi, quei sapori e quei paesaggi fino ad oggi vissuti da lontano attraverso la voce indimenticabile dei propri padri, dei propri nonni.

Basilicata, a region where you can rediscover yourself

The gaze, in Basilicata, runs along wide horizons stretched out under bright skies. The bell towers of the villages perched on the hills mark the landscape, on valleys crossed by rivers that flow towards a crystalline sea. A territory rich in history and diversity, an expression of cultures that have survived time and that always draw new energy. Here we read the relationship between man and the environment, in the evident signs of an ancient civilization that maintains the cult of hospitality and which has produced extraordinary landscapes such as, among many, Matera, the imposing rock city, a UNESCO heritage site and



Antonio Nicoletti
Direttore generale di Apt Basilicata

European Capital of Culture in 2019. In this land where it is possible to get lost in order to find oneself, as Levi said, "the sense of ever-born freedom" is kept. And now that we are free to move again, the invitation is to start again from here, from Basilicata, a land to be discovered, where we will be able to find the answers to our desires, which have remained dormant within us and which today ask us for space for travel. But also a land to be re-discovered by the many sons and daughters of Basilicata scattered throughout the world who want to get to know their origins, those scents, those flavors and those landscapes up to now experienced from afar through the unforgettable voice of their fathers, their own grandparents.

MATERA, PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ Capitale Europea della Cultura 2019

Una delle città più antiche al mondo, vanta dal 1993 i Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri Patrimonio Mondiale dell'Umanità, mentre nel 2019 è stata insignita del titolo di Capitale Europea della Cultura.

Strette viuzze, viuzze e scalinate che si snodano tra i rioni rupestri, archi e gallerie, ampi terrazzi, campanili e chiese rupestri formano l'antico centro abitato di Matera, conosciuta anche come "Città dei Sassi".

Due anfiteatri naturali interamente scavati nella roccia: il "Sasso Barisano", a nord-ovest, e il "Sasso Caveoso", a sud. Sui Sassi di Matera, dal 1993 dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, domina il rione "Civita", che è il nucleo abitativo più antico.

A Matera la natura e l'uomo sono protagonisti assoluti di storia, paesaggio e tradizioni, affiancati da interessanti testimonianze del sacro, come le oltre 150 chiese rupestri che, con gli splendidi affreschi bizantini, costituiscono l'omonimo parco regionale e, poco lontano dalla città, la Cripta del Peccato Originale, nota anche come la "Cappella Sistina" della pittura parietale rupestre. A Matera la cultura si esprime anche attraverso numerosi musei e centri culturali ambientati in case antiche di grande suggestione.

Una magia unica che, nel tempo, ha raggiunto la fama di uno straordinario set cinematografico naturale, dove, soprattutto al tramonto, vi sentirete parte di un presepe, denso di significato.



MATERA, A WORLD HERITAGE SITE European Capital of Culture 2019

One of the oldest cities in the world, it boasts the Sassi and the Park of the Rupestrian Churches as a World Heritage Site since 1993, while in 2019 it was awarded the title of European Capital of Culture.

Narrow lanes, alleys and stairways winding through the cave districts, arches and galleries, large terraces, bell towers and rock churches form the ancient inhabited centre of Matera, also known as 'Città dei Sassi'

Two natural amphitheatres entirely carved out of the rock: the 'Sasso Barisano', to the north-west, and the 'Sasso Caveoso', to the south. The 'Civita' district, which is the oldest inhabited group of buildings, dominates on the 'Sassi di Matera', a designated UNESCO World Heritage Site since 1993.

In Matera, nature and man are the absolute protagonists of history, landscape and traditions, flanked by interesting testimonies of the sacred, such as the over 150 rock churches which, with their splendid Byzantine frescoes, make up the homonymous regional park and, not far from city, the Crypt of Original Sin, also known as the "Sistine Chapel" of rock wall painting. In Mat-



era, culture is also expressed through numerous museums and cultural centers set in very suggestive old houses.

A unique magic that, over time, has achieved the fame of an extraordinary natural film set, where, especially at sunset, you will feel part of a nativity scene, full of meaning.



MATERA E LA BASILICATA SUL PODIO MONDIALE DELL'ACCOGLIENZA



Matera e la Basilicata hanno vinto, secondo la piattaforma di prenotazioni online Booking.com, la medaglia d'oro nella classifica dei Traveller Review Awards 2022 per quel che riguarda l'accoglienza dei turisti.

Infatti, Matera risulta la città più accogliente al mondo davanti a Bred (Slovenia) e Taitung (Taiwan) e ad altre 7 città. Questa la motivazione: "Comprendendo tanto celebri meraviglie architettoniche quanto bellezze naturali incontaminate, le destinazioni più accoglienti nel 2022 offrono esperienze di viaggio memorabili in ogni angolo del globo. Ha fatto da sfondo a film di successo, e le sue abitazioni scavate nella roccia ne hanno fatto un sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO: Matera, questa meraviglia dell'Italia meridionale, è in cima alla lista delle città più accoglienti del mondo nel 2022".

Sempre nella classifica relativa all'accoglienza guadagna il primo posto anche la Basilicata. Le regioni più accoglienti del 2022 si estendono su sei continenti e includono la contea di Taitung

(Taiwan), la Tasmania (Australia) e la Nuova Scozia (Canada) per il secondo anno consecutivo. Secondo gli italiani, invece, la Basilicata è la regione più accogliente al mondo superando regioni come Trentino Alto Adige (secondo posto) e Valle d'Aosta (terzo posto).

Le classifiche sono state redatte attingendo a oltre 232 milioni di recensioni verificate di viaggiatori reali, su Booking.com, la principale piattaforma di viaggi digitali.



MATERA AND BASILICATA ON THE WORLD PODIUM FOR HOSPITALITY

According to the online booking platform, Matera and Basilicata have won the gold medal in the ranking of the Traveler Review Awards 2022 as regards the reception of tourists.

In fact, Matera is the most welcoming city in the world ahead of Bred (Slovenia) and Taitung (Taiwan) and seven other cities. The motivation: "Encompassing both celebrated architectural wonders and unspoilt natural beauty, the most welcoming destinations in 2022 offer memorable travel experiences in every corner of the globe. It has been the backdrop for successful films, and its cave houses carved out of the rock have made it a UNESCO World Heritage Site: Matera, this southern Italian wonder, tops the list of the World's Most Welcoming Cities in 2022." Basilicata also takes first place in the welcoming ranking. The most welcoming regions of 2022 span six continents and include Taitung County (Taiwan), Tasmania (Australia) and Nova Scotia (Canada) for the second year running. According



to the Italians, Basilicata is the most welcoming region in the world, surpassing regions such as Trentino Alto Adige (second place) and Valle d'Aosta (third place).

The rankings were compiled from over 232 million verified reviews from real travellers on Booking.com, the leading digital travel platform.



BASILICATA TERRA DI CINEMA

Una Regione, tanti set dove la magia dell'antico incontra il fascino del contemporaneo

In oltre 50 anni, in Basilicata, o Lucania come si chiamava un tempo, sono stati girati più di sessanta film. Neorealismo, storie vere, film biblici di spiritualità maestosa, storie di mostri universalmente riconoscibili. Il mondo del grande cinema è passato di qui. Per più di mezzo secolo, questa terra dai mille volti ha continuato a stupire cineasti italiani e internazionali con le sue delizie e le sue qualità ossessionanti. La Basilicata ospita luoghi e storie la cui grandezza ben si adatta al grande schermo. I Sassi di Matera, il paesaggio lunare delle gravine, le terre assolate del Vulture, i paesini incastonati tra le montagne. Lo spettatore che arriva qui viene accompagnato in un viaggio attraverso un universo di luoghi, storie ed emozioni del grande cinema.

Così tra i principali film girati si ricordano "Il Vangelo Secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini, "The Nativity Story" di Catherine Hardwicke, "The Passion" di Mel Gibson, "Io non ho paura" di Gabriele Salvatores, "Cristo si è fermato ad Eboli" di Francesco Rosi, "Basilicata coast to coast" di Rocco Papaleo, "Christ the Lord: Out of Egypt" diretto da Cyrus Nowrasteh, e poi il remake di "Ben-Hur", "Noi e la Giulia" e "La grande seduzione" con Silvio Orlando e Fabio Volo e recentemente il sequel di 007 "No time to die" con Daniel Craig.



ra" di Gabriele Salvatores, "Cristo si è fermato ad Eboli" di Francesco Rosi, "Basilicata coast to coast" di Rocco Papaleo, "Christ the Lord: Out of Egypt" diretto da Cyrus Nowrasteh, e poi il remake di "Ben-Hur", "Noi e la Giulia" e "La grande seduzione" con Silvio Orlando e Fabio Volo e recentemente il sequel di 007 "No time to die" con Daniel Craig.



BASILICATA LAND OF CINEMA

One Region, many sets where the magic of the ancient meets the charm of the contemporary

In over 50 years, more than sixty films have been made in Basilicata, or Lucania as it was once called. Neo-realism, true stories, biblical films of awe inspiring spirituality, stories of universally recognisable monsters. The world of great filmmaking has passed through here. For more than half a century, this land of a thousand faces has continued to amaze Italian and international filmmakers alike with its delights and its haunting qualities. Basilicata is home to places and stories whose grandeur is well suited to the silver screen. The Sassi of Matera, the moon-like landscape of the ravines, the sun-drenched lands of Mount Vulture, the tiny villages studded into the mountainsides. The spectator arriving here is taken on a journey through a universe of places, stories and emotions of great cinema.

Thus, among the main films shot, we recall Pier Paolo Pasolini's "The Gospel according to Matthew", Catherine Hardwicke's "The Nativity Story", Mel Gibson's "The Passion", Gabriele Salvatores' "I'm not afraid", Gabriele Salvatores' "Christ stopped at Eboli" by Francesco Rosi, "Basilicata coast to coast" by Rocco Papaleo, "Christ the Lord: Out of Egypt" directed by Cyrus Nowrasteh, and then the remake of "Ben-Hur", "Noi e la Giulia" and "The great seduction" with Silvio Orlando and Fabio Volo and recently the sequel to 007 "No time to die" with Daniel Craig.



ROOTS-IN - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO DELLE ORIGINI

Parte dalla Basilicata, il primo evento internazionale di settore dedicato al "turismo di ritorno" nella terra d'origine, realizzato in Italia.

Ideato e promosso da APT Basilicata, nella sua unicità nasce un network per gli operatori italiani e internazionali capace di valorizzare il turismo delle origini, una nicchia di mercato largamente inesplorata e che merita di essere approfondita, non solo per il suo potenziale enorme: sono infatti 80 milioni i discendenti degli italiani nel mondo Roots-in, e il successo della sua prima edizione testimoniato dalla presenza di 50 buyer provenienti da tutto il mondo e 200 seller provenienti da tutta Italia, ha come obiettivo di promuovere e facilitare tra gli operatori turistici italiani e internazionali la cultura del Turismo delle Origini, una tipologia di viaggiatori spinti dal desiderio di conoscere i luoghi di origine, di riappropriarsi delle tradizioni e della storia familiare e personale.

"L'evento - spiega il direttore generale dell'APT Antonio Nicoletti - rappresenta più occasioni di incontro: da un lato, ed è il nostro principale obiettivo, l'incontro fra la domanda e offerta in un settore del turismo che esiste da sempre ma che aspettava di essere adeguatamente valorizzato; dall'altro lato è anche una occasione di incontro, tra chi lavora alle politiche nazionali per il turismo delle origini e la riqualificazione dei borghi e il mondo degli operatori e delle istituzioni territoriali.

Appuntamento al 20 e 21 novembre 2023.



ROOTS-IN - Tourism International Exchange

The first international sector event dedicated to "ancestry tourism", held in Italy, starts from Basilicata. Conceived and promoted by APT Basilicata, in its uniqueness a network is born for Italian and international operators capable of enhancing ancestry, a largely unexplored market niche that deserves to be explored, not only for its enormous potential, as there are 80 million descendants of Italians in the world.

Roots-in, after the success of its first edition testified by the presence of 50 buyers from all over the world and 200 sellers from all over Italy, aims to promote and facilitate the culture of ancestry tourism among Italian and international tour operators, a type of traveler driven by the desire to know the places of origin, to re-appropriate the traditions, family, and personal history.

"The event - explains the general manager of the APT Antonio Nicoletti - represents several opportunities for meeting: on the one hand, and it is our main objective, the meeting between supply and demand in a tourism sector that has always existed but that was waiting to be adequately valued; on the other hand, it is also an opportunity for those who work on national policies for the origins of tourism and the redevelopment of villages and the world of local operators and institutions to meet.

Appointment on the 20th and 21st November 2023.

BASILICATA COMICS & GAMES

Come la Basilicata si racconta attraverso giochi e avventure grafiche di successo.

Dal 2021 APT Basilicata ha avviato un progetto dedicato ai nuovi linguaggi di comunicazione definiti comunemente comics & games, realizzando o promuovendo iniziative pubbliche e private che descrivano in modo più o meno diretto il patrimonio storico culturale e paesaggistico ambientale lucano.

Minecraft accompagna il giocatore alla scoperta delle bellezze della Basilicata.

Il viaggio parte dalle incontaminate spiagge affacciate sul mar Jonio, in una moderna cittadina balneare che ospita un giovane turista, ma che presto si rivela un'avventura ricca di colpi di scena, raccontando in modo nuovo di Epeo, di Pitagora, delle Tavole di Heraclea, e di cosa c'è da fare e da scoprire a poca distanza dalle spiagge di Metaponto.

Topolino arriva in Basilicata per scoprire il segreto dei Sassi

Come il videogame, anche il linguaggio del fumetto può efficacemente parlare in modo trasversale raccontando, attraverso la finzione narrativa, i valori e la cultura di un territorio. Grazie all'iniziativa che vede insieme Apt Basilicata e Panini Disney, la Basilicata avrà come ospiti d'eccezione Topolino e la banda Disney in cinque storie in altrettanti numeri del settimanale Topolino, dedicate ciascuna a un parco della regione che usciranno sul settimanale a fumetti più diffuso d'Italia; quasi 1 milione e trecentomila lettori a settimana, un pubblico di tutte le età e soprattutto un'icona della cultura internazionale.

How the story of Basilicata is told through successful games and graphic adventures.

Since 2021 APT Basilicata has launched a project dedicated to the new communication languages commonly defined as comics & games, creating or promoting public and private initiatives that describe in a more or less direct way the historical, cultural and environmental landscape heritage of Basilicata.

Minecraft accompanies the player to discover the beauties of Basilicata.

The journey starts from the pristine beaches overlooking the Ionian Sea, in a modern seaside town that hosts a young tourist, but which soon turns out to be an adventure full of twists and turns, telling in a new way about Epeus, Pythagoras, the Tables of Heraclea, as well as what there is to do and to discover not too far from the beaches of Metaponto.



Mickey Mouse arrives in Basilicata to discover the secret of the Sassi

Like a video game, the language of comics can also effectively speak across the board, telling the values and culture of a territory through narrative fiction. Thanks to the initiative that brings together Apt Basilicata and Panini Disney, Basilicata will have Mickey Mouse and the Disney gang as exceptional guests in five stories in different issues of the weekly Topolino (Mickey Mouse), each dedicated to a park in the region which will be published in the weekly comic strip widespread in Italy; almost 1,300,000 readers a week, an audience of all ages and above all an icon of international culture.

MARATEA, LA PERLA DEL TIRRENO, CANDIDATA PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO



Maratea, una tappa tra terra e mare. Ricca di arte e storia, questo piccolo concentrato di bellezza fatto di vicoli caratteristici, edifici in pietra e tante chiese da visitare, nonché l'unicità del suo caratteristico territorio che

porta ad una mare cristallino, dai colori intensi e dalle coste punteggiate di baie, insenature e pareti rocciose, vi riempirà gli occhi e il cuore. Così come ampiamente descritta in queste pagine, non resta che visitarla come fonte d'ispirazione per visitare la Basilicata.

Daniele Stoppelli Sindaco di Maratea

Maratea, a stopover between land and sea. Rich in art and history, this small concentration of beauty made up of characteristic tiny streets, stone buildings and many churches to visit, as well as the uniqueness of its characteristic territory leading to a crystal-clear, intensely colored sea and coastline dotted with bays, inlets and cliffs, will fill your eyes and heart. As extensively described in these pages, all that remains is to visit it as a source of inspiration for visiting Basilicata.



Maratea, dopo Matera, merita di essere Patrimonio Mondiale dell'Unesco non solo per testimoniare la sua radiosa bellezza naturale e la sua cultura per la vita, ma anche per testimoniare la premurosa cura dei suoi abitanti dedicata alla natura, al proprio patrimonio di bellezze naturali, per fare in modo che esso possa essere patrimonio di tutti.

Mare cristallino, spiagge di sabbia finissima che si alternano ad aspre scogliere rocciose e un centro storico ricco di arte sacra fanno di **Maratea** una delle città più particolari del Sud Italia. Nota anche come la Perla del Tirreno o come la Città delle 44 Chiese, Maratea è in grado di affascinare e stupire chi la visita per la prima volta, ma anche chi continua a tornarci per scoprire luoghi nuovi e insoliti che non si possono trovare altrove in Italia.

Maratea è una città ricca di luoghi da non perdere, scorci da ammirare e grotte da esplorare. È facile perdersi mentre si passeggia tra i vicoli del centro storico e le tante chiese sparse per la città. Vi suggeriamo cosa vedere a Maratea scegliendo alcuni dei tanti luoghi e monumenti che chi arriva per la prima volta in città non può perdersi.

La **spiaggia nera di Maratea** è uno dei simboli della città, situata in località San Giuseppe, a due passi dalla frazione Marina di Maratea. Di-



versa da tutte le altre spiagge della costa, questa spiaggia può contare su una suggestiva grotta poco conosciuta, la **Grotta della Sciabella**.

È la **Grotta delle Meraviglie**, però, a lasciare tutti a bocca aperta. Scoperta soltanto nel 1929, la grotta è composta da una grande sala di 70 metri di lunghezza per 20 metri di lun-

ghezza ed è considerata la più piccola grotta turistica d'Italia.

A dominare la città dalla cima rocciosa del monte San Biagio ci pensa la **statua del Cristo Redentore**, realizzata a fine anni 60 dall'artista Bruno Innocenti e diventata subito un'icona della città coi suoi 22 metri di altezza.

DA MARATEA A RIO DE JANEIRO

Nel 2021 è stato sancito il gemellaggio tra il Cristo Redentore di Maratea e quello di Rio de Janeiro. Per suggellarlo, le due statue sono state illuminate con i colori delle bandiere italiana, quella carioca, e brasiliana, quella lucana.

Oltre che nell'aspetto le due statue differiscono anche per l'orientamento. Mentre il Cristo brasiliano rivolge lo sguardo alla metropoli sottostante e all'oceano, quello italiano guarda i monti e la Basilica di San Biagio dando le spalle alla cittadina di Maratea e al Mar Tirreno.



FROM MARATEA TO RIO DE JANEIRO

In 2021 the twinning between the Christ the Redeemer of Maratea and that of Rio de Janeiro was established. To seal it, the two statues were illuminated with the colors of the Italian flag, the Carioca one, and the Brazilian one, the Lucanian one. In addition to their appearance, the two statues also differ in their orientation. While the Brazilian Christ turns his gaze to the metropolis below and the ocean, the Italian one looks at the mountains and the Basilica of San Biagio with his back to the town of Maratea and the Tyrrhenian Sea.

MARATEA, THE PEARL OF THE TYRRHENIAN SEA CANDIDATE FOR UNESCO WORLD HERITAGE

Maratea, after Matera, deserves to be a UNESCO World Heritage Site, not only to bear witness to its radiant natural beauty and its culture for life, but also to bear witness to the thoughtful care of its inhabitants dedicated to nature, to their own heritage of natural beauty, to ensure that it can be everyone's heritage.

Crystal-clear water, fine sandy beaches alternating with rugged rocky cliffs and a historic centre rich in sacred art make **Maratea** one of the most distinctive towns in southern Italy. Also known as the Pearl of the Tyrrhenian Sea or the City of 44 Churches, Maratea fascinates and amazes not only new visitors, but also those who return to discover new and unique places that cannot be found elsewhere in Italy.



Maratea is a town full of iconic places, sights to admire and caves to explore. It is easy to lose yourself strolling through the alleys of the old town and the churches scattered throughout the city. We're here to do the hard work for you, picking out some must-sees among the many sites and monuments for first-time visitors.

Maratea's black beach is dazzling, located in San Giuseppe, near the Marina di Maratea hamlet. Unique among all other beaches on the coast, this beach has a charming, little-known cave, the **Grotta della Sciabella**.

It is the **Grotta delle Meraviglie**, however, that leaves all who visit speechless. Only discovered in 1929, this "cave of wonders" consists of a large chamber 70 metres long by 20 metres wide, making it the smallest tourist cave in Italy. Dominating the city from the rocky peak of Mount San Biagio is the 22-metre tall **Christ the Redeemer of Maratea**, created in the late 1960s by artist Bruno Innocenti, which immediately became an icon of the city.

IL CAMMINO DEI PRESEPI MONUMENTALI DELLA BASILICATA

La Basilicata, racconta insieme al mistero della Nascita, la storia, la cultura e il paesaggio di una Terra ricca di naturale spiritualità, millenario crocevia di popoli e tradizioni, che oggi si offre ai visitatori per sorprenderli in un viaggio senza tempo fra chiese rupestri, abbazie, santuari, cattedrali, borghi, in cui rivive la storia dell'umanità intera.

Le opere presepiali che si rinnovano ogni anno, sono realizzate da altrettanti artisti facendosi ispirare dalla Basilicata e dai tanti elementi che arricchiscono i suoi paesaggi.

Tra le tappe espositive "La Luce della Natività tra i Sassi di Matera" inaugurata dal Presidente Mattarella - Palazzo del Quirinale (2018)

THE WAY OF NATIVITY SCENES OF THE BASILICATA

Basilicata, together with the mystery of the Birth, tells the history, culture and landscape of a land rich in natural spirituality, a millenary crossroads of peoples and traditions, which today offers itself to visitors to surprise them on a timeless journey among rock churches, abbeys, sanctuaries, cathedrals, villages, in which the history of all humanity lives again. The nativity scene works that are renewed every year are made by many artists inspired by Basilicata and the many elements that enrich its landscapes. Among the exhibition stages "The light of the Nativity among the Sassi of Matera" inaugurated by President Mattarella - Palazzo del Quirinale (2018)

